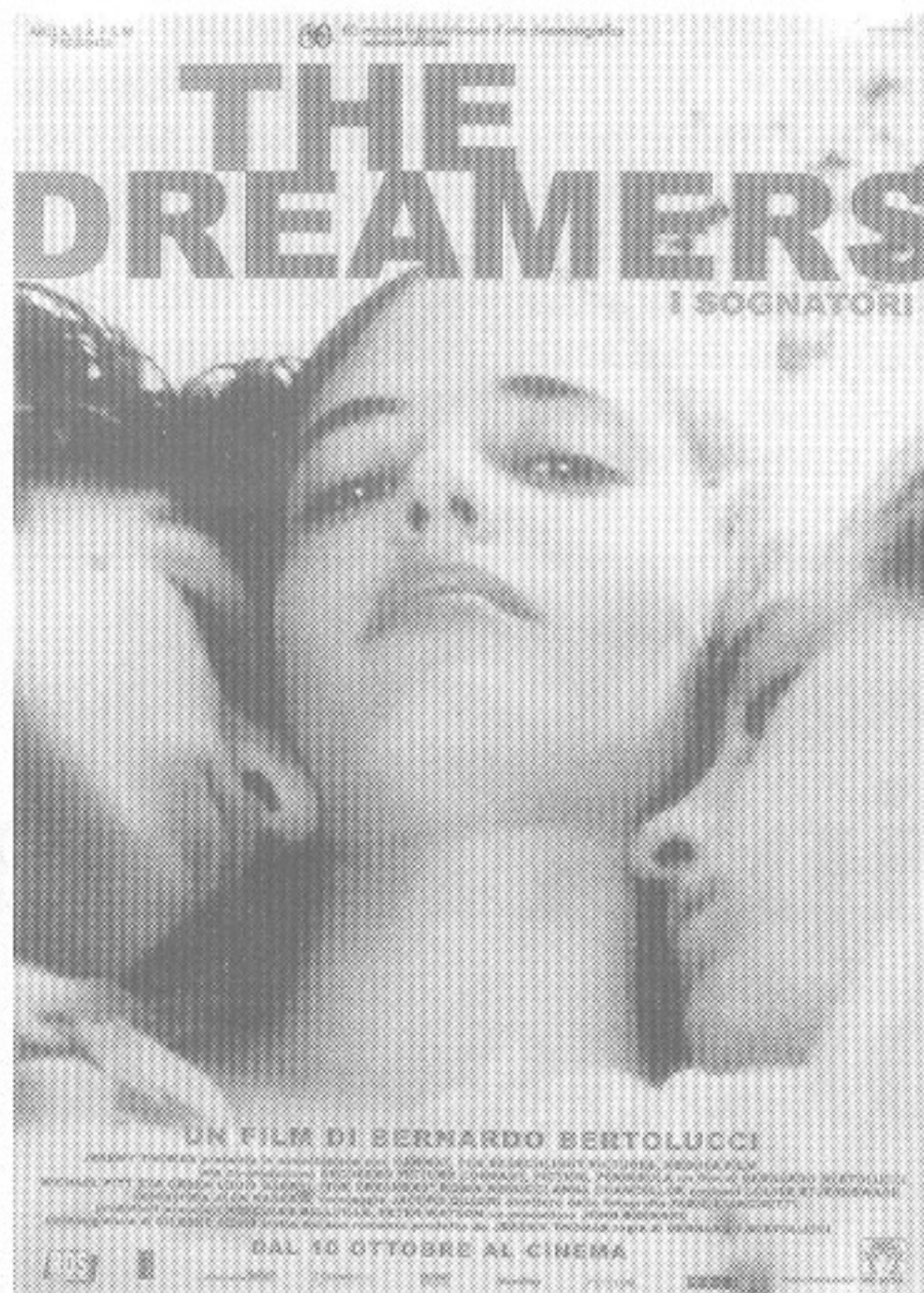


Scelti da Palcoscenico

- 1) The dreamers
- 2) La maledizione della prima luna
- 3) Elephant
- 4) Buongiorno notte
- 5) Il genio della truffa
- 6) Hulk
- 7) Prima ti sposo poi ti rovino
- 8) Terminator 3
- 9) Segreti di Stato
- 10) American Pie 3



Scelti dal Pubblico

- 1) La maledizione della prima luna
- 2) Hulk
- 3) Terminator 3
- 4) American Pie 3
- 5) La leggenda degli uomini...
- 6) Buongiorno notte
- 7) The dreamers
- 8) Il regno della truffa
- 9) Confidence
- 10) Prima ti sposo poi ti trovino

Il patrono di Ascoli in una serie di celebrazioni

1700 anni dalla morte del Santo

Il 2004 sarà l'anno delle celebrazioni dedicate a Sant'Emidio. L'Arengo, nella figura dell'assessore Andrea Maria Antonini, sta mettendo a punto una lunga serie di iniziative, volte a ricordare nel migliore dei modi la figura del patrono della città. L'occasione è data dai 1700 anni dalla sua morte, visto che la Chiesa ha deciso di ufficializzare la data della scomparsa del protettore dei terremoti nel 3004. Il Comune di Ascoli, d'accordo con la Diocesi, intende sviluppare un cartellone costituito da convegni, cerimonie religiose e pellegrinaggi.

Allo scopo di creare un vero e proprio programma di visite guidate, l'Amministrazione Comunale sta seguendo i lavori di restauro della chiesa di Sant'Emidio alle Grotte e dell'attigua chiesa di Sant'Ilario.

Quest'ultima, sempre raggiungibile percorrendo via Marcello Federici a 300 metri dal Sacro Cuore in direzione Porta Cappuccina, per lungo tempo è stata trasformata in abitazione pur conservando le antiche mura costruite intorno all'anno Mille sopra i resti di un antico tempio romano. L'edificio tutt'ora conserva, nel-

la primitiva immagine, alcuni frammenti di fregi della trabeazione, frammenti di iscrizioni e parte dello stilobate dell'antico tempio. Qui sarà la sede del coro del Ventidio Basso, organico di circa 80 elementi ormai lancia-tissimo dopo i successi ottenuti in teatro ('Don Giovanni', 'La Bohème') e in televisione (la colonna sonora dello sceneggiato 'Marcinelle'). In fase di ristrutturazione anche il tempietto di Sant'Emidio alle Grotte, così chiamato perché costruito in una grotta naturale posta sotto la colina arenacea del Sacro Cuore.

Il tempio fu realizzato tra l'anno 1717 e il 1721 dall'architetto Giuseppe Giosafatti, su commissione dell'allora Vescovo Bartolomeo Gambi, in seguito al voto fatto a Sant'Emidio per gli scampati pericoli dal disastroso terremoto del 1703. Fu in quell'occasione che la minuscola chiesetta preesistente e risalente ai primi anni del IV secolo, si arricchì di una pittoresca e armoniosa facciata di stile berniniano, che si ritiene, a ragione, il capolavoro di Giosafatti: essa si compone di due ordini sovrapposti, il sottostante dei quali è preceduto da uno splendido portichetto di forma ellittica terminante a cupola. La chiesa di Sant'Emidio, che all'interno mostra la statua del patrono in travertino firmata da Giosafatti, sarà dai primi mesi dell'anno nuovo una delle visite preferenziali degli itinerari turistici e religiosi

in città e cercherà di mettere in rilievo le fosse che, in passato avevano ospitato le reliquie del Santo e di altri martiri.

Risale allo scorso mese di agosto la richiesta in Consiglio dell'assessore Antonini di trasformare alcuni ambienti della chiesa di Sant'Ilario in ambienti riservati ai festeggiamenti del culto del Santo. Oltre alla sede del Coro, nel prossimo febbraio verrà riservato uno dei locali della antica struttura all'associazione denominata 'Sant'Emidio nel mondo'.

Si tratta di una realtà culturale dedicata ai festeggiamenti della ricorrenza della morte del santo, creata in collaborazione con la Parrocchia del Sacro Cuore. L'anno nuovo, tra le tante iniziative concepite per festeggiare il santo, vedrà alla luce anche la prima produzione artistica del Ventidio, già vista parzialmente all'opera nello scorso luglio. Stiamo parlando di 'Carmina Burana' il complesso lavoro rielaborato da Hoff nel secolo scorso che fu allestito in piazza del Popolo per il 'Medioevo Ascoli Festival', attraverso una sinergia effettuata dalla Compagnia dei Folli, l'Orchestra Internazionale d'Italia e il neonato coro del Teatro Ventidio Basso. La rappresentazione, dopo essere recentemente apparsa a Todi e a Sant'Elpidio a Mare, inizierà il suo giro di tournée a Firenze il prossimo marzo e tornerà in città nell'estate del nuovo anno.

